

«Svimez, la Puglia sta affondando Emiliano cambi rotta»

Appello Cgil. Critiche da Pd e Cor

● «Continua l'emigrazione dei giovani, il lavoro cresce ma prevale quello precario e non si arresta l'esplosione dei voucher, il pil aumenta ma in maniera inferiore rispetto alla media del Mezzogiorno ma siamo ben distanti dai dati pre crisi del 2007, dobbiamo recuperare almeno 10 punti percentuali». Così **Pino Gesmundo**, segretario della Cgil Puglia, commenta i dati del rapporto Svimez diffusi nei giorni scorsi, dai quali emerge che il pil pugliese nel 2015 cresce appena dello 0,2% rispetto al 2014, per un valore inferiore alla media del Mezzogiorno (1%). Quanto alla crescita dell'occupazione del 2,4%, «è essenzialmente occupazione precaria ed in particolare legata all'utilizzo dei voucher che in Puglia raggiunge dati impressionanti. Oltre 4 milioni di voucher ad oggi venduti nel 2016». Resta basso il tasso di occupazione (43,3%) con oltre 338 mila i giovani in età compresa tra i 15 e i 34 anni che non lavorano e non studiano così come sono oltre 15 mila i residenti in Puglia che lavorano al centro nord o all'estero. «In Puglia è fondamentale che Regione e Comuni utilizzino al meglio le risorse comunitarie per creare condizioni di crescita dell'occupazione attraverso vere politiche di sviluppo del territorio. Il "Piano del lavoro" dalla Cgil nazionale e quelli elaborati in ogni provincia della nostra regione - dice - possono rappresentare una importante traccia per investire e migliorare le scelte politiche ed economiche che ad

oggi si sono dimostrate sbagliate ed insufficienti».

Parla di «un quadro disastroso per la Puglia, frutto anche

delle scarse opportunità offerte dalla nostra regione» anche **Ernesto Abbaterusso** (Pd), denunciando «la politica degli annunci che creano solo illusioni ma non incidono per nulla sul tessuto produttivo» e chiedendo alla Regione «un cambio di passo immediato. Progettualità, programmazione e concretezza frutto di scelte ed elaborazioni condivise e non di scatti isolati - avverte - sono quello di cui abbiamo bisogno per evitare che la Puglia tocchi il fondo». «L'enfasi con la quale alcuni esponenti delle giunte regionali che si sono susseguite in questi anni - sia sotto la guida Vendola sia Emiliano - è chiaramente ingiustificata. Ancora una volta siamo qui a chiedere - dicono i consiglieri regionali Cor - la rendicontazione delle politiche di sostegno all'economia, all'occupazione, ma soprattutto giovanile, dai titoli così suggestivi, ma che è evidente non hanno portato i risultati sbandierati nonostante il fiume di soldi spesi e le tante passerelle che vengono fatte».

